

Ciao



cari ragazzi!!!

Come va oggi?

Mentre vi scriviamo, c'è un tempo fantastico!! Abbiamo le finestre aperte e sentiamo il cinguettare degli uccellini più forte che mai (ecco, sì, sentire alcuni rumori che di solito sono coperti dalla confusione della città, è un altro aspetto che ci piace un sacco. A voi no?).

VA'
E ANCHE TU

FA' LO STESSO

Questa frase si trova nel brano di vangelo del buon samaritano in cui Gesù ci esorta a fare come lui.

Vi ricordiate molto bene cosa abbia fatto questa brava persona?

Sì, sì, lo so. Molti di voi si ricordano che è stato l'unico ad aiutare quel viandante che era stato picchiato ed abbandonato lungo una strada.

Ma proviamo a rivedere alcune righe

“Una prima persona quando lo vide andò oltre, passando dall'altra parte della strada. Anche un'altra persona lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui.”

Cosa ha fatto il samaritano?

- Ha visto (tutti hanno visto)
- Ha avuto compassione (ovvero ha collegato occhi e cuore).
- Gli si è fatto vicino (ovvero non evita il problema attraversando la strada per dare l'impressione di non essersi accorto di nulla)
- Gli fascia le ferite e si prende cura di lui (ovvero agisce, si mette in gioco)

IO FACCIO LO STESSO?

Lo abbiamo accennato anche nel foglietto precedente, questi giorni sono un po' particolari, ci sono momenti

molto belli ma, di sicuro, talvolta in famiglia si crea qualche tensione.

In questi momenti cerco di collegare il cuore?

Cerco di essere operatore di pace?

Cerco di risolvere i problemi o preferisco far finta di non vederli?

